

**CIVICO MUSEO TEATRALE  
“ CARLO SCHMIDL ”**

**FONDO**

**FERRUCCIO  
BENVENUTO BUSONI**

**2007**

# **FONDO FERUCCIO BENVENUTO BUSONI**

Riordinato da  
Franca Tissi Santorini

## NOTA METODOLOGICA

Secondo l'attuale condizionamento il fondo Ferruccio Benvenuto Busoni consta di otto cartolari contenenti documentazione dal 1868 al 2007.

Il materiale è costituito da alcuni atti personali della famiglia Busoni, corrispondenza, rassegna stampa, programmi di sala, alcuni manifesti, spartiti musicali, manoscritti ed a stampa, e fotografie.

Prima di segnalare le scelte fatte nell'organizzare gli atti e rendere il fondo di facile accesso allo studioso, si fornisce un breve profilo biografico del compositore. Ferruccio B. Busoni nasce ad Empoli il primo aprile del 1866 da Ferdinando Busoni (1834-1909), clarinettista, e da Anna Weiss (1833-1909), triestina, pianista eccellente. Dopo la nascita del figlio, la famiglia si trasferisce a Trieste ed è in questa città che nel 1873 il giovanissimo Busoni si esibisce in un concerto dato dai genitori, suonando alcuni pezzi al pianoforte; l'anno dopo, il 26 marzo 1874, sempre a Trieste, dà il suo primo concerto da solo, seguito da molti altri in Italia e all'estero. Nella sua carriera di pianista e compositore si dedica anche all'insegnamento al Conservatorio di Helsinki, per passare a quello di Mosca e Boston. Dal 1913 al 1914 è direttore del Liceo Musicale di Bologna. Durante la sua permanenza nei paesi nordici conosce Gerda Sjöstrand, figlia di uno scultore svedese, che diviene sua sposa nel 1890. Busoni vive a lungo a Berlino pur continuando la sua carriera di concertista. Nella città di Berlino muore il 27 luglio 1924. Su "Il Piccolo" di Trieste del 29 luglio 1924, le cugine Ersilia Grusovin Zilli e Carla Grusovin Colognatti ne annunciano la scomparsa.

Definito da Carlo Schmidl “musicista di grande dottrina, pianista poderoso, compositore di stile profondamente contrappuntistico” lascia numerose composizioni orchestrali (*suites*, concerti, ecc.), e da camera (quartetti, sonate per violino e pianoforte, per pianoforte solo); le sue opere teatrali sono: *La sposa sorteggiata*, *Arlecchino*, *Turandot*. Rimane incompiuta l’opera *il Dottor Faust* (mancante di tutto il finale) che fu terminata dal compositore francese Philipp Jarnach e rappresentata postuma nel 1925.

Il 27 luglio del 1926 venne scoperta, a Trieste, una lapide sulla facciata del palazzo del Tergesteo dove Busoni abitò da bambino e da adolescente; l’iscrizione fu dettata da Silvio Benco. La famiglia Busoni visse anche in via dei Fabbri 10.

In fase di riordinamento, gli atti non copiosi ma interessanti sono stati raggruppati per serie omogenee ed organizzati cronologicamente. Alla documentazione familiare (b.1) segue la corrispondenza manoscritta inviata a Carlo Schmidl da Anna Weiss, da Busoni e dalla moglie Gerda. Sulle camicie, oltre al mittente e destinatario, la data topica e cronica è sempre segnalato il numero del manoscritto che si trova anche riportato nel Catalogo degli autografi esistente al Museo.

La rassegna stampa è condizionata nelle buste 6, 7, 8; fanno anche parte della documentazione gli articoli di giornale in lingua straniera, quelli tradotti o trascritti a mano ed alcuni articoli apparsi nei quotidiani dell’epoca sui genitori del compositore. Le fotografie e le cartoline di Busoni e della sua famiglia, tutte numerate e schedate, sono custodite nell’archivio fotografico del Museo.

In coda alle serie riordinate sono stati collocati due elenchi: il primo riguarda il materiale tolto dal fondo ed esposto nella sala 4 del Civico Museo Teatrale “C. Schmidl” il secondo consente di individuare donatori e donazioni relative al compositore dal 1918 al 2000.

# **INVENTARIO**

**DOCUMENTI FAMILIARI**

- 1 - Documentazione personale e corrispondenza  
di Ferdinando Busoni ed Anna Weiss Busoni<sup>1</sup> 1868 – 1898
- Attestato rilasciato da Ferdinando Busoni ed  
Anna Weiss Busoni alla maestra di pianoforte  
Emilia Stradella ( ms 1886 )<sup>2</sup> 1899

**CORRISPONDENZA**

- 2 - Corrispondenza inviata da Anna Weiss Busoni  
a Carlo Schmidl ( ms 273, 271, 274, 275, 276,  
277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284 ) 1900 – 1909
- Corrispondenza inviata da Ferruccio Busoni  
a Carlo Schmidl ( ms 2357, 2316, 2317, 2318,  
2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2326, 2327,  
265, 2328, 2325, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333,  
2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341,  
2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2349, 2348,  
2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 269 ) 1883 – 1920
- Corrispondenza inviata da Gerda Busoni  
a Carlo Schmidl ( ms 2359, 285, 286 ) 1925 – 1938
- 3 - Adolfo Riva ( Ditta Francesco Lucca di Milano )  
a Ferruccio Busoni ( ms 2360, 2361, 2362 ) 1879 – 1880

<sup>1</sup> Tra la documentazione di A. Weiss Busoni, acrostico di F. Busoni per la madre, Vienna 20 marzo 1878, ( ms 2358 ).

<sup>2</sup> Dono F. Stradella, 10.1.1957. In cornice.

- Buwa ( ? ) [ ... ] a Ferruccio Busoni ( ms 2363 ) 1888
- Contratto ( Stabilimento Musicale, Bologna; ms 2364 )<sup>3</sup> 1883
- “Della *Carmen* di G. Bizet e del posto ch’ella occupa nella storia dell’opera francese” ( appunti; ms 263 )<sup>4</sup> 1884
- Ferruccio Busoni alla Direzione della Società Filarmonico-drammatica ( ms 2372, 2373 )<sup>5</sup> 1885
- “Programma per la stampa dell’avviso per il concerto a Trieste la sera del 23 febbraio 1897” ( ms 264 ) s.d.
- Ricevuta di mille corone. Su carta intestata dello Stabilimento Musicale C. Schmidl, Trieste ( ms 266 ) 1903
- Corrispondenza diversa inviata da Ferruccio Busoni ( ms 267, 268, 2365, 2366, 2367, 2368, 270 )<sup>6</sup> 1906 – 1923
- Corrispondenza diversa inviata da Gerda Busoni<sup>7</sup> 1950 – 1951
- Corrispondenza diversa inviata a Carlo Schmidl 1917 – 1930
- Giorgio Pitacco a Ersilia Grusovin Zilli e Carla Grusovin Colognatti 1924
- Pietro Picotti, addetto stampa presso la Legazione d’Italia a Stoccolma, a Mario Nordio<sup>8</sup> 1952
- Ferruccio Busoni a Carlo Schmidl (trascrizioni di lettere) 1883 – 1917

<sup>3</sup> Con nota di C. Schmidl, 1883.

<sup>4</sup> Con due disegni a matita. Segnalato come manoscritto di F. Busoni.

<sup>5</sup> Dono E. de Dolcetti, 4.11.1977. Allegate due fotocopie.

<sup>6</sup> Anche dono C. Barison, 5.2.1948. *Allegato due lettere in prima inviate a Luigi Cimoso, 1872-1875. Non sono originali.*

<sup>7</sup> Lettere dettate. All’epoca la signora Busoni era cieca. Dono M. Nordio, 9.5.1970; dono V. Medicus, 18.6.1968.

<sup>8</sup> Dono M. Nordio, 9.5.1970.

- Ferruccio Busoni alla fidanzata Gerda ( copie, 1-21 ) 1889
- Gerda Busoni a Madame Anna Weiss Busoni ( copia )<sup>9</sup> 1908
- Ferruccio Busoni ad Anna Weiss Busoni ( ms. 2462 )<sup>10</sup> 1908
- Ferruccio Busoni a Carla Grusovin  
Colognatti ( cugina )<sup>11</sup> 1909
- Ferruccio Busoni ad Ersilia Grusovin  
Zilli ( cugina )<sup>12</sup> 1912 – 1923
- Carlo Schmidl a Ferruccio Busoni ( in fotocopia )<sup>13</sup> 1906 – 1920

#### PARTITURE E SPARTITI<sup>14</sup>

- 4 - “Musica di Ferruccio Busoni” ( elenco dattiloscritto con  
alcune aggiunte manoscritte; non tutti i pezzi musicali  
sono presenti )
- “*Preghiera alla Madonna*”, musica di Ferruccio  
Busoni, parole di Ferdinando Busoni ( manoscritto ) 1873
- “*Romanza*”, senza parole, per pianoforte, ( manoscritto  
di mano del padre del compositore )<sup>15</sup> 1874
- “*Composizioni op. 30, 31, 32*”<sup>16</sup> 1883 – 1899

<sup>9</sup> Una lettera.

<sup>10</sup> In mostra, sala 4.

<sup>11</sup> Una lettera. Di questa lettera esiste l'originale.

<sup>12</sup> Dieci lettere. Di alcune sono presenti gli originali. Le parti delle lettere trascritte documentano il ricordo di Busoni per la città di Trieste, 1920-1923. Vedi anche copie dattiloscritte.

<sup>13</sup> La documentazione è stata spedita al Direttore del Museo Teatrale dalla Staatsbibliothek di Berlino il 27.6.1996. E' presente un contratto ( 29 novembre 1906 ) ed una descrizione, in lingua tedesca, dello strumento musicale, di origine ungherese, denominato tárogató.

<sup>14</sup> Allegato lo spartito di G. Cimoso *Il finimondo, il giudizio universale, l'eternità*. Grande studio di allegorie armonico-religiose, a piena orchestra, con forte piano, harmonium ed arpa obbligati, 1870. Dono N. Benussi, 10.12.1976. Spartito molto rovinato con muffe.

<sup>15</sup> Con dedica.

<sup>16</sup> L'opera 32 è segnata ms 262. Copia corretta da L. Cimoso e riveduta dal compositore il 19.4.1884. Manoscritto ed a stampa.

- *“Nuit de Noël”* ( fotocopia )<sup>17</sup>
- Fantasia contrappuntistica, preludio al corale  
*“Gloria al Signore nei cieli”* e fuga a quattro soggetti obbligati sopra un frammento di Bach. Compilata per pianoforte<sup>18</sup>
- *“Toccata”* preludio, fantasia, ciaccona<sup>19</sup>
- *“Trois Morceaux pour piano”*, op. 5, preludio e fuga.
- *“Minuetto”*, op 14 ( fotocopia )
- *“Ave Maria”* per canto con accompagnamento di pianoforte, op 2<sup>20</sup>
- *“Racconti fantastici”*, tre pezzi caratteristici per pianoforte. Omaggio a Stefano Golinelli<sup>21</sup>
- Musiche di altri compositori dedicate a Busoni o da lui revisionate

## RASSEGNA STAMPA

5	- Rassegna stampa	1875 – 2007
6	- Rassegna stampa ( estera )	1884 – 1887
	- Rassegna stampa ( tradotta o trascritta a mano )	1873 – 1927
	- Rassegna stampa ( Ferdinando Busoni, Anna Weiss Busoni )	1873 – 1909

<sup>17</sup> Copyright, 1909, A. Durand & Fils, Parigi.

<sup>18</sup> Copyright, 1910, Breitkopf & Härtel, New York.

<sup>19</sup> Copyright, 1921, Universal-Edition. Notenbeilage zu “Musikblätter des Anbruch”, Sonderheft Ferr. Busoni.

<sup>20</sup> Con dedica autografa, ms 261.

<sup>21</sup> Dono N. Benussi, 10.12.1976.

- 7 - Articoli su Ferruccio Busoni ( riviste ) 1890 – 1966

### DOCUMENTAZIONE DIVERSA

- 8 - Programmi di sala ( concerti a Trieste ) 1874 – 1909
- Programmi di sala ( concerti ed opere in Italia ed all'estero ) 1900 – 1974
- Manifesti e locandine ( tre pezzi ) 1903 – 1930
- Comitato per le onoranze a Ferruccio Busoni, Trieste ed Empoli ( corrispondenza )<sup>22</sup> 1925 – 1928
- Programma della II Manifestazione commemorativa per Ferruccio Busoni, Bologna<sup>23</sup> 1930
- Atti sciolti<sup>24</sup> 1903 – 1930
- Appunti su Ferruccio Busoni e la sua famiglia

---

<sup>22</sup> Allegato testo della lapide sull'edificio del Tergesteo, Trieste.

<sup>23</sup> Con una nota d'albergo e ristorante, 1930.

<sup>24</sup> Allegata caricatura del compositore, s.d. e biglietti d'ingresso per i concerti di Busoni, 1906-1909.

**Documentazione esposta nella sala 4 del Civico Museo Teatrale “Carlo Schmidl” di Trieste**

**ANNA WEISS BUSONI**

(Trieste 1833-1909)

Pianista, madre di Ferruccio Busoni

1. Album Anna Weiss

Dono Carla Grusovin Colognatti 1.06.1937

**FERRUCCIO BENVENUTO BUSONI**

(Empoli 1866-Berlino 1924)

Pianista e compositore

2. Ferruccio Busoni da fanciullo

Foto Fritz Luckhardt, Vienna

CMT Archivio Fotografico 8946

3. Ferruccio Busoni

Foto Daguerre, Trieste

CMT Archivio Fotografico 841

4. Ferruccio Busoni

CMT Archivio Fotografico 8964

5. Cartolina indirizzata alla Famiglia Zilli Colognatti a firma Elsa.

Vienna 25.08.1921

CMT Archivio Fotografico 8940